



IL GUARDASIGILLI NORDIO ANNUNCIA VERIFICHE

Famiglia nel bosco a Palmoli: è scontro tra politica e magistratura

Matteo Salvini in Abruzzo prossima settimana. Anm: «Valutazioni oggettive»

“Dimissioni protette” per i fragili, il progetto dell'Unione dei Comuni

M. Gal

Garantire un rientro a casa sicuro per le persone fragili dopo il ricovero ospedaliero. È questo l'obiettivo del progetto Pnrr 1.1.3 “Dimissioni Protette”, presentato venerdì mattina ad Avezzano nella sala consiliare dell'Unione dei Comuni “Montagna Marsicana”. L'iniziativa, del valore complessivo di 330.000 euro, vede l'Unione come capofila in partenariato con l'Ads n. 3 Avezzano e l'Ads n. 6 Sangrino, in stretta sinergia con la Asl n. 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila. Il servizio si rivolge a 125 pazienti residenti nei tre ambiti distrettuali. I beneficiari potranno usufruire per due mesi di prestazioni essenziali come il trasporto, l'assistenza e la fornitura di pasti a domicilio, oltre alla teleassistenza. È prevista anche l'accoglienza in strutture temporanee per chi, come i senza fissa dimora, non dispone di un'abitazione idonea. Il presidente dell'Unione, Settimio Santilli, ha aperto i lavori sottolineando la salute economica dell'ente e l'importanza dell'iniziativa. «Questo progetto si rivolge alle utenze fragili dimesse dagli ospedali - ha dichiarato Santilli - garantendo servizi vitali grazie a un lavoro di squadra con i Comuni partner e la Asl. Un ringraziamento particolare va alla nostra responsabile Frezza che ha lavorato moltissimo a questo intervento e a tutti gli amministratori e i tecnici. Ho ereditato un ente con problematiche pregresse, ma oggi è una struttura sana ed economicamente attiva. Tutti i colleghi sindaci e gli assessori hanno svolto un lavoro egregio. Per me è stata una missione, svolta a titolo gratuito, e insieme abbiamo creato una bellissima realtà che non riguarda solo l'ambito sociale». La responsabile del settore sociale dell'Unione, Sabrina Frezza, ha illustrato i dettagli operativi. «È stata una macchina amministrativa enorme da mettere in moto - ha chiarito - il progetto mette in rete due distretti sanitari, quello Marsicano e quello Peligno. In questo quadro, il Terzo Settore farà da raccordo. Oltre 200mila euro del budget saranno destinati all'assistenza domiciliare. Abbiamo deciso, in accordo con i partner, di mantenere e rafforzare i servizi già attivi nei Piani sociali per non destabilizzare l'utenza e garantire che il finanziamento arrivi concretamente alle persone». Il...

segue a pagina 13

«Strappare un bambino dalla famiglia è un atto estremamente doloroso, quindi bisognerà approfondire. Bisogna fare accertamenti profondi, in questo momento è prematuro fare qualsiasi considerazione procedurale». Così il ministro della Giustizia Carlo Nordio, a Stresa, commentando la vicenda dei tre bambini della coppia angloaustraliana Nathan e Catherine che vive nel bosco a

Palmoli, in Abruzzo, allontanati giovedì scorso dal Tribunale dei minori di L'Aquila e trasferiti in una casa protetta a Vasto. Secondo quanto trapelato, lo stesso guardasigilli e la presidente del Consiglio Giorgia Meloni starebbero valutando di inviare ispettori del ministero della Giustizia affinché valutino il caso. «Siamo bombardati da...

Martina Colabianchi

segue a pagina 2

Premio Bonanni: Damiani vince la sezione poesia inedita con “Rinascita”



Tommaso Cotellessa vince la sezione D con l'intervista impossibile (M. Gal a pag.21)

Pescara, Pettinari: «Fosso Grande? Una bomba ad orologeria»

Cambiano le legislature regionali e le consultative comunali, ma la musica è sempre la stessa: per la messa in sicurezza di Fosso Grande aumentano le scartoffie, ma di soldi se ne vedono ben pochi e quelli che si sono visti sono stati spesi male o tornati indietro. A riportare il caso nella discussione politica è il Presidente del Movimento Politico “Pettinari per l'Abruzzo” Domenico Pettinari, che questa mattina ha tenuto una conferenza stampa sul tema con il Prof. Alfonso Nori, portavoce del Comes (Comitato per la Sicurezza di Fosso

Grande), e con il collega consigliere comunale Massimiliano Di Pillo. “Per inerzia e per confusione, tanto della Regione Abruzzo quanto del Comune di Pescara, i problemi rimangono e il pericolo di una nuova esondazione per i residenti delle zone a rischio è sempre più concreto - spiega Pettinari. La Regione, infatti, ha compiuto investimenti sbagliati che non hanno portato a nessuna soluzione. Nel 2014 sono stati stanziati dalla Regione Abruzzo, grazie a nostre continue pressioni, 600 mila...

Marco Giancarli

segue a pagina 9

CRONACA

Aggressione ai sanitari nell'ospedale di Sulmona, Scoccia: «Misure immediate»

M. Gal

«L'ennesimo episodio di violenza avvenuto nell'ospedale di Sulmona, il secondo in pochi giorni, conferma una situazione ormai insostenibile. Non si tratta di casi isolati, ma del riflesso di una criticità diffusa che interessa l'intero sistema sanitario nazionale». Così la vicepresidente del Consiglio Regionale, Marianna Scoccia, interviene dopo l'aggressione ai danni di un'infermiera del reparto di diabetologia, insultata e colta da maleore fino a dover ricorrere alle cure del pronto soccorso. «La frustrazione o la paura non possono trasformarsi in aggressività - prosegue Scoccia -. Gli operatori sanitari, già sottoposti a turni gravosi, organici ridotti e una pressione crescente, meritano sicurezza e rispetto. Non possiamo accettare che chi dedica la propria vita alla cura degli altri diventi bersaglio di minacce, insulti o violenze». La Vicepresidente richiama inoltre i dati nazionali più recenti: nel 2024 l'Osservatorio del Ministero della Salute ha registrato oltre 18.000 segnalazioni...

segue a pagina 7

POLITICA

Alta velocità nel Teramano, risoluzione del Patto per l'Abruzzo

Serena Suriani

«È un binario morto quello dell'Alta Velocità in provincia di Teramo, che oggi conta un solo collegamento da Giulianova verso Milano e per di più a rischio soppressione dal nuovo orario, in vigore dal 14 dicembre. Una scelta che penalizza un territorio strategico: oltre 300.000 abitanti, il comprensorio turistico più importante della regione, con 3,5 milioni di presenze annue, e una città come Giulianova che da sola supera 550.000 presenze turistiche. Per invertire questa rotta abbiamo presentato una Risoluzione congiunta che impegna la Giunta a lavorare al fine di garantire alla provincia di Teramo, e all'Abruzzo, collegamenti efficienti e veloci». Ad affermarlo sono i consiglieri regionali di opposizione riuniti...

segue a pagina 7